

Campagna dell'Agenzia delle entrate su Unico 2009

Controlli sugli F24

Ai raggi X gli omessi versamenti

DI CRISTINA BARTELLI

Il ravvedimento operoso sarà inibito per i contribuenti che verranno beccati, dalla nuova campagna controlli dell'Agenzia delle entrate, sugli omessi o insufficienti versamenti d'imposta. Per chi farà una sorta di calcolo di convenienza su quanto non versare affidando nell'istituto del ravvedimento operoso e sarà intercettato dai controlli incrociati dell'Agenzia delle entrate non ci saranno exit strategy.

Con una direttiva firmata ieri dal direttore dell'Agenzia delle entrate, Attilio Befera, l'amministrazione scende in campo per intercettare i contribuenti che non hanno versato in tutto o in parte le imposte dovute nell'anno in corso (imposte dei redditi, acconti e saldo, l'Iva periodica e a saldo e le

ritenute operate e così via).

L'analisi si muoverà su due linee di indirizzo, da un lato si analizzeranno gli omessi o insufficienti versamenti con il trend dello stesso versamento, dall'altro lato il fisco tenderà sempre di più a giocare di anticipo sui controlli riducendo il tempo di analisi per operare il raffronto tra quanto dichiarato e quanto poi versato. Non è un caso infatti che la nuova campagna controlli

venga annunciata proprio ieri, giorno ultimo per i versamenti degli acconti di imposta per un fenomeno che negli ultimi tempi, secondo quanto scrive l'Agenzia in una nota diffusa ieri ha assunto dimensioni preoccupanti.

Sorvegliato speciale sarà dunque anche il ravvedimento operoso l'istituto che consente il pagamento del dovuto con maggiorazioni rispetto al cal-

colo originario ma in un tempo più ampio rispetto alla scadenza per il versamento delle imposte. L'Agenzia porrà in essere un confronto sulla base del comportamento fiscale tenuto dal contribuente negli anni precedenti e in questo, anche le soglie d'allarme saranno poi valutate secondo la tipologia di quanto dichiarato dal contribuente. Se improvvisamente nel corso del 2009, ad esempio, ci sarà l'assenza di un versamento periodico questa mancanza sarà considerata anomala e quindi da approfondire. Insomma le dilazioni dei pagamenti fai da te non saranno più tollerate a partire proprio dal 2009 dove una particolare cura sarà adoperata per evitare che situazioni o intenzioni fraudolente possano essere confuse con situazioni di crisi economica. Le posizioni a rischio saranno dunque oggetto di specifica attività di controllo mettendo a confronto le dichiarazioni inviate con quanto poi si scrive nel modello F24 e si versa all'erario.